



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

Riservato alle strutture
Dipartimento Comunicazione & Immagine

RASSEGNA STAMPA

Anno XVIII

A cura di
Giuditta Romiti g.romiti@fabi.it Verdiana Risuleo v.risuleo@fabi.it

entra

entra

entra

entra

Seguici su:



**REGISTRATI NELL'AREA RISERVATA AGLI ISCRITTI E AVRAI A DISPOSIZIONE
UNA SORTA DI SINDACALISTA ELETTRONICO PERSONALE [Registrati](#)**

MERCATINO

CHEBANCA! NEGA BONUS CAROVITA

■ I vertici di CheBanca! dicono no al bonus carovita per i dipendenti. Lo afferma in una nota [la Fabi](#) e le altre sigle in cui sottolineano che questo accade nonostante gli ottimi risultati di bilancio del gruppo Mediobanca.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640 - L.1737 - T.1752



Superficie 1 %



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > Finanza

MEDIOBANCA: FABI, CHEBANCA! NEGA BONUS CAROVITA AI DIPENDENTI



'Valuteremo iniziative' (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 14 dic - 'I vertici di CheBanca! dicono no al bonus carovita per i dipendenti del gruppo'. Lo scrive la Fabi in una nota, citando un volantino unitario delle sigle sindacali dell'istituto del gruppo Mediobanca. 'Nonostante gli ottimi risultati del bilancio 2022, con un utile netto di 62 milioni, da parte dell'azienda c'e' stata l'assoluta chiusura alla richiesta di aiutare economicamente i lavoratori, aiuti che invece sono stati concessi in molte altre realta' del settore bancario per far fronte alle difficolta' di questo periodo, dovute alle emergenze economiche legate ai rincari energetici e l'aumento dell'inflazione', sottolinea il comunicato. 'Nell'ultimo incontro sindacale la Fabi e le altre organizzazioni sindacali avevano chiesto di venire incontro alle difficolta' dei dipendenti con l'elargizione di 600 euro in welfare per far fronte ai rincari delle utenze e del carburante - ha commentato il coordinatore Fabi del gruppo, Luigi Vaudo - e la risposta aziendale e' stata un secco no'. 'Esprimo forte rammarico per l'atteggiamento di un gruppo che sbandiera risultati di bilancio in forte e costante crescita e che solo pochi mesi fa, come abbiamo appreso tutti da fonti giornalistiche, ha pagato 700mila euro a un top manager per ferie maturate ma non godute - ha aggiunto -. La Fabi non intende accettare questo secco e inspiegabile rifiuto e continuerà piu' di prima a tutelare i diritti dei dipendenti di CheBanca! per una politica retributiva nel segno dell'equita' e non sempre sbilanciata a favore del top management'. 'Questa battaglia per noi non finisce qui - ha concluso - e nei prossimi giorni valuteremo tutte le iniziative che si renderanno necessarie, a partire dal massimo coinvolgimento dei lavoratori, per ottenere un risultato significativo per tutti i colleghi'.

Com-Ppa-

(RADIOCOR) 14-12-22 16:08:50 [0473] 5 NNNN

Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
Mediobanca	9,282	-0,32	17.35.34	9,246	9,32	9,29

TAG

INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA

INTERMEDIAZIONE MONETARIA BANCHE MEDIOBANCA CONGIUNTURA

INFLAZIONE ITA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

Link: https://citywire.com/it/news/chebanca-dice-no-al-bonus-carovita-per-i-dipendenti-sindacati-sul-piede-di-guerra/a2405017?_ga=2.164607231.1156458852.1671131550-1659562610.1671131550

CheBanca dice no al bonus caro vita per i dipendenti: sindacati sul piede di guerra

citywire.com/it/news/chebanca-dice-no-al-bonus-carovita-per-i-dipendenti-sindacati-sul-piede-di-guerra/a2405017

Redazione



“I vertici di **CheBanca!** dicono no al bonus carovita per i dipendenti del gruppo”. Lo scrive la Fabi in una nota, citando un volantino unitario delle sigle sindacali dell’istituto del gruppo **Mediobanca**.

“Nonostante gli ottimi risultati del bilancio 2022, con un utile netto di 62 milioni, da parte dell’azienda c’è stata l’assoluta chiusura alla richiesta di aiutare economicamente i lavoratori, aiuti che invece sono stati concessi in molte altre realtà del settore bancario per far fronte alle difficoltà di questo periodo, dovute alle emergenze economiche legate ai rincari energetici e l’aumento dell’inflazione’, sottolinea il comunicato.

“Nell’ultimo incontro sindacale la Fabi e le altre organizzazioni sindacali avevano chiesto di venire incontro alle difficoltà dei dipendenti con l’elargizione di 600 euro in welfare per far fronte ai rincari delle utenze e del carburante”, ha commentato il coordinatore Fabi del gruppo, Luigi Vaudo, “e la risposta aziendale è stata un secco no. Esprimo forte rammarico per l’atteggiamento di un gruppo che sbandiera risultati di bilancio in forte e costante crescita e che solo pochi mesi fa, come abbiamo appreso tutti da fonti giornalistiche, ha pagato 700.000 euro a un top manager per ferie maturate ma non godute”, ha aggiunto.

La Fabi non intende accettare questo secco e inspiegabile rifiuto e continuerà più di prima a tutelare i diritti dei dipendenti di CheBanca! per una politica retributiva nel segno dell’equità e non sempre sbilanciata a favore del top management. Questa battaglia per

noi non finisce qui”, ha concluso, “e nei prossimi giorni valuteremo tutte le iniziative che si renderanno necessarie, a partire dal massimo coinvolgimento dei lavoratori, per ottenere un risultato significativo per tutti i colleghi”.